IL MAESTRO DI VIOLINO



NOTE TECNICHE

Titolo originale: Tudo que Aprendemos Juntos
Regia: Sérgio Machado
Sceneggiatura: Maria Adelaide Amaral, Marcelo Gomes, Sérgio Machado, Marta Nehring
Fotografia: Marcelo Durst
Musiche: Alexandre Guerra, Felipe de Souza
Montaggio: Márcio Hashimoto
Paese: Brasile
Anno: 2015
Durata: 103 minuti

CAST

Lázaro Ramos: Laerte
Kaique de Jesus: Samuel
Elzio Vieira: VR
Sandra Corveloni: Alzira
Fernanda de Freitas: Bruna

LA NOSTRA RECENSIONE

Laerte, ex bambino prodigio della musica classica, è un giovane violinista dalle grandi aspirazioni. Dopo aver fallito l'audizione per la rinomata Orchestra Sinfonica di San Paolo, si ritrova, al verde, a dover accettare l'incarico di professore di musica in un istituto di Heliopolis, la più grande favela di San Paolo.
Se ci *suona* familiare è perché lo è. La storia dell'insegnante gettato in pasto ad una classe di alunni problematici, provenienti da una realtà dura e per nulla interessati alla propria formazione, che alla fine riesce a conquistare la loro fiducia e ottenere risultati insperati, non è nuova ai nostri occhi.
Tuttavia, la storia che il brasiliano Sérgio Machado ha scelto di raccontare si distingue per il suo particolare legame con la realtà. Autore anche della sceneggiatura oltre che della regia, Machado ha voluto occuparsi di questa storia poiché personalmente toccato, come il protagonista del suo film, dalla paura di non poter più vivere del mestiere per cui si era formato. Figlio di musicisti d'orchestra, il regista ha sperimentato su di sé la precarietà di chi vive "d'arte" e conosce bene quanto alcuni incidenti di percorso possano mettere in discussione il proprio talento e il proprio futuro.
Anche Lázaro Ramos, la star brasiliana interprete del violinista Laerte, ha voluto fortemente partecipare alla realizzazione del film per il legame personale che ha sentito con la storia: ex bambino delle favelas, l'attore, infatti, si è salvato dalla strada proprio grazie ad un insegnante che ha notato il suo talento e lo ha incoraggiato ad entrare nel mondo dello spettacolo.
E proprio con i ragazzi protagonisti del film – realmente provenienti dai quartieri più disagiati di San Paolo e senza alcuna esperienza in campo attoriale – ha saputo, in virtù di queste comuni origini, instaurare fin da subito un legame speciale. Pur seguendo le indicazioni della sceneggiatura, ognuno di loro ha portato sullo schermo la propria esperienza personale e alcune sequenze, ai nostri occhi, a volte, eccessivamente retoriche, sono in realtà autentici sfoghi di chi si sente trascurato da tutto e da tutti (*"Quando suono sento di valere qualcosa!"* urla in lacrime una ragazza di fronte ai suoi compagni).



Il film non solo dà voce ai ragazzi delle favelas ma anche a tutte quelle piccole ma significative realtà che, in quei contesti, li aiutano, fornendo un'istruzione e un'alternativa alla criminalità. Quella rappresentata nel film, è una scuola realmente attiva nella comunità di Heliopolis di San Paolo, l'Istituto Baccarelli, un'associazione che fornisce una formazione musicale ai ragazzi in situazioni socialmente difficili.
Dopo aver visto i suoi giovani attori imparare a suonare Bach durante le riprese, lo stesso regista, inizialmente scettico, ha dovuto ricredersi: *"Ciò che fanno in quest'istituto è fantastico"*, ha affermato in un'intervista, sottolineando come scuole come quella, in America Latina, stiano sfornando attualmente alcuni tra i maggiori talenti della musica classica odierna.
La sua camera, che da un lato ci regala, in piani lunghi, il panorama di una San Paolo immensa, quasi spaventosa e spersonalizzante, dall'altro indaga, con primi e primissimi piani, i dettagli del viso di Laerte, ora teso, ora impaurito, ora deluso, ora appassionato. L'importanza di fare del proprio meglio, nel proprio piccolo, può fare la differenza, anche su larga scala. Il potere trasformativo della musica agisce prima dall'interno, su ciò che è invisibile o quasi impercettibile (non a caso, gli occhi di chi suona o ascolta sono sempre chiusi, quasi in un'estasi interiore), ma produce cambiamenti a tutti evidenti, positivi per l'intera comunità.



Se la trama non spicca per originalità, di certo non si può dire che si tratti sempre della *solita musica*: Machado ha saputo connettere il paradigma narrativo ad una vicenda autentica, reale, che ha preso forma simultaneamente con il film. Proprio come, nella colonna sonora, si fondono armoniosamente le melodie classiche con i ritmi rap della favela.

Elena Cappozzo
redazione@cineverdi.it

IL REGISTA



NOME: Sérgio Machado
LUOGO DI NASCITA: Salvador (BRA)
ANNO DI NASCITA: 1968

Ultimi tre film:

2016 • Aqui Deste Lugar
2010 • Quincas Berro d'Água
2009 • O Príncipe Encantado

L'ATTORE



NOME: Lázaro Ramos
LUOGO DI NASCITA: Salvador (BRA)
ANNO DI NASCITA: 1978

Ultimi tre film:

2012 • O Grande Kilapy
2011 • Amanhã nunca mais
2007 • Saneamento basico, O filme

INTERVISTA AL REGISTA

Quale è stato il suo approccio nel realizzare un film basato su una storia vera?
Quando abbiamo iniziato a lavorare sul film abbiamo cercato tutto il materiale esistente sulla storia dell'Istituto Baccarelli e e sull'ambiente attorno a cui ruota il film. Marta Nehring che ha fatto le ricerche e scritto il film ha trascorso un lungo periodo ad Heliopolis. Abbiamo intervistato decine di musicisti e insegnanti di musica e abbiamo parlato a lungo con i componenti della prima orchestra sinfonica, quella di cui si parla nel film. Ho frequentato le classi di musica e studiato il violoncello per due mesi per entrare in contatto con gli studenti e comprendere meglio le loro preoccupazioni. È evidente che un solo film non è sufficiente a mostrare la grandezza del progetto che ha permesso una educazione musicale a milioni di teenager che vivono in situazioni disagiate. Nell'ultima stesura il film è il risultato della storia vera dell'Istituto Baccarelli, dell'opera *Acorda Brasil* di Ermirio de Moraes e della mia esperienza personale.

I teenager del film sono attori professionisti? Avevano mai suonato degli strumenti prima di recitare?
Ne *Il maestro di violino* avevamo attori di esperienza come Lázaro Ramos e Sandra Corveloni (migliore attrice a Cannes), attori all'inizio della loro carriera, come Kaique de Jesus, e persone reali prese dalle comunità, come Elzio Vieira e tutti gli altri teenager che hanno recitato nella parte dei membri dell'Orchestra. Esclusi i teenager dell'Orchestra, reclutati tra i musicisti dell'Orchestra di Heliopolis, molti altri non sapevano come suonare uno strumento. Così hanno preso lezioni e siccome le riprese sono state posticipate di qualche mese, hanno avuto l'opportunità di costruire solide basi musicali.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al nr. 348 56 03 580

Se desiderate condividere le vostre opinioni, potete inviare un SMS al numero 348 56 03 580 con un pensiero o una valutazione sul film della settimana. Per esigenze di spazio vi chiediamo di non superare i 150 caratteri.

CLASSIFICA 44ª RASSEGNA

1. Opera senza autore……4,59
2. La signora dello zoo di Varsavia..4,42
3. A Star Is Born……4,34
4. Sulla mia pelle……4,28
5. I segreti di Wind River……4,26
6. L'ora più buia……4,07
7. Quasi nemici……4,05
8. The Children Act - Il verdetto…..4,01
9. Hotel Gagarin……3,79
10. First Man - Il primo uomo……3,65
11. La mélodie……3,65
12. The Post……3,62
13. Resta con me……3,61
14. La forma dell'acqua……3,54
15. Beate……3,54
16. Il giovane Karl Marx……3,49
17. Tonya……3,48
18. La ragazza dei tulipani……3,47
19. Tully……3,44
20. Dogman……3,20

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RASSEGNA CINEFORUM

dal 12 al 16 marzo, 20.45
NON CI RESTA CHE VINCERE
di Javier Fesser
Spagna 2018, 124 min

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 17 marzo, 20.30
IL TESTIMONE INVISIBILE
di Stefano Mordini
Italia 2018, 102 min
ingresso 2 € soci, 5 € non soci
2ª proiezione: lunedì 18 marzo
prevendite aperte dal 5 marzo

RASSEGNA CINEFORUM

dal 19 al 23 marzo, 20.45
BEN IS BACK
di Peter Hedges
USA 2018, 103 min

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI
info@cineverdi.it
0445 300 185